Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

T E R A M O

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 12/07/2019 Deliberazione n. 6

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di luglio nella sede centrale dell'Istituto, alle ore 17.30, ai sensi dell'art. 8 della L. R. Abruzzo n. 41/2014 e della L. R. Molise n. 2/2015, si è riunito, nella composizione di cui al verbale n. 2 del 12/07/2019 del quale la presente deliberazione è parte integrante e sostanziale, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, presieduto dal Presidente, Avv. Manola Di Pasquale, con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. Colavita Giampaolo	P	-
2. Di Giulio Enzo Pietro	P	-

Partecipa il Direttore Generale facente funzione, dott. Nicola D'Alterio con funzioni consultive.
E' presente il Direttore Amministrativo, dott. Lucio Ambrosj, per garantire la funzione di segreteria e verbalizzazione della seduta che si avvale per le operazioni materiali di trascrizione del verbale della dott.ssa Monia Pecorale, dipendente dell'Istituto.
Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Emanuele Palanga in qualità di Presidente, dott. Marco Di Girolamo, dott. Dario Di Eugenio.

OGGETTO: Verifica eventuali variazioni o modifiche del tariffario per le prestazioni a pagamento rese nell'interesse di terzi (punto n. 3 all'ordine del giorno del verbale n. 2 del 12/07/2019).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270 "*Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1°, lett. h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTO il D.M. 16 febbraio 1994, n. 190 ad oggetto "*Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270*";

VISTI:

- il D. Lgs 28 giugno 2012, n. 106 recante "*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*" e, in particolare, l'art. 9, comma 4;
- l'art. 5, comma 4 della L.R Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante "*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo*" come modificata dalla L.R. Abruzzo 24 marzo 2015, n. 6 e la omologa L.R. Molise 4 marzo 2015, n. 2;

che dispongono che per le prestazioni erogate dagli istituti a terzi sia previsto il versamento di un corrispettivo e che i criteri per la determinazione delle relative tariffe siano stabilite con decreto, avente carattere regolamentare, del Ministro della Salute d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

ATTESO che tale decreto non risulta ad oggi essere stato emanato e ritenendosi ancora in vigore gli artt. 1 e 2 del D.M. 6 novembre 1996 recante "*Individuazione delle prestazioni erogate dagli istituti zooprofilattici sperimentali e dei criteri per la determinazione delle relative tariffe, di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270*";

VISTO l'art. 11, lett. e) dello Statuto dell'Istituto approvato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2015, n. 1098 che stabilisce in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto il compito di adottare il "tariffario per le prestazione a pagamento rese nell'interesse di terzi";

CONSIDERATO che la moderna diagnostica si avvale della tecnologia che è in continua evoluzione determinando, quindi, continuo aggiornamento ed adeguamento dei costi di espletamento;

CONSIDERATA , altresì, la necessità di offrire un servizio diagnostico aggiornato che risponda in maniera puntuale alle esigenze dell'utente e che richieda aggiornamenti continui nelle metodiche;

VALUTATO che la modifica del tariffario per le prestazioni a pagamento rese nell'interesse di terzi si è resa necessaria a seguito dell'esigenza di introdurre nel settore della chimica e della sicurezza alimentare la ricerca di nuovi contaminanti;

VALUTATA, inoltre, l'esigenza nel settore della sanità animale di introdurre nuovi accertamenti per alcuni patogeni emergenti degli animali domestici e l'eliminazione o sostituzione di altri non più adeguati;

VALUTATO che le modifiche sono tese ad armonizzare le voci ed i costi del tariffario delle prestazioni con quello degli altri Istituti Zooprofilattici seguenti analisi dei costi e indagine di mercato;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 282 del 12 luglio 2019 recante ad oggetto "Deliberazioni nn. 435/2017 e 126/2019: provvedimenti conseguenti" con la quale si approva "*il Tariffario delle prestazioni a pagamento rese nell'interesse di terzi dell'Istituto così come modificato dalle nuove Linee guida adottate con delibera n. 126/19, presenti sul sito internet istituzionale*";

ACCERTATO che l'Istituto si è dotato della specifica Regolamentazione delle prestazioni e degli accertamenti diagnostici pubblicata sul sito web dell'Istituto;

RITENUTO fondamentale continuare nel processo di ottimizzazione dei tempi e dei costi delle attività diagnostiche per favorire l'accesso degli stakeholder ai servizi erogati dall'Istituto, anche ai fini della ricerca;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Dare atto di tutto quanto riportato in premessa e che si intende qui integralmente richiamato.
2. Adottare il tariffario per le prestazione a pagamento rese nell'interesse di terzi di cui al D.M. 6 novembre 1996, all'art. 9, comma 4 del D. Lgs 28 giugno 2012, n. 106 e art. 5, comma 4 della L.R Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante "*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo*" come modificata dalla L.R. Abruzzo 24 marzo 2015, n. 6 e la omologa L.R. Molise 4 marzo 2015, n. 2, allegato alla

Deliberazione del Direttore Generale FF n. 282 del 12 luglio 2019 che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

3. Continuare nel processo di ottimizzazione dei tempi e dei costi delle attività diagnostiche per favorire l'accesso degli stakeholder ai servizi erogati dall'Istituto, anche ai fini della ricerca.
4. Dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli adempimenti e le comunicazioni di legge conseguenti all'adozione del tariffario in oggetto.

L'Estensore

……

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Avv. Manola Di Pasquale

I componenti

F.to Prof. Giampaolo Colavita

F.to Dott. Pietro Enzo Di Giulio

Il Segretario
F.to Dott. Lucio Ambrosj

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Istituto in data odierna e vi rimarrà affisso per giorni 15 consecutivi.

Data 15.07.2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.to Claudia Rasola